

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
Sei mesi > 9.50
Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
Sei mesi > 11.—
Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 27 Novembre

CONTRO LA STAMPA

Tanto tuonò che piovve!

S'era fatto comprendere da parecchio tempo come una delle mire dei trasformisti fosse quella di colpire la libertà di stampa che per essi è come un pulce nell'orecchio, e che pulce! Volendo specialmente addivenire a una conciliazione col Vaticano bisognava proprio colpire la libertà che più a questo spiace, la libertà di stampa, questa suprema vindice delle verità e delle libertà di pensiero.

Adesso Giannuzzi-Savelli ha calata la maschera e alla chetichella passò alla commissione per il codice penale la proposta per le modificazioni all'attuale legge sulla stampa come a far parte del codice stesso. Una legge apposita naufragherebbe senza dubbio; ecco perchè si tenta infiltrarla nel mare magno delle disposizioni di un codice.

Si ebbe anzi la cura di lasciare intatta, quasi in tutto, l'antica legge; e un articolo solo, fra gli importanti, fu modificato, quello cioè che al gerente sostituisce nella responsabilità il direttore.

In apparenza l'è cosa da niente; nel fondo invece è tutto.

L'attuale ufficio del gerente non è, come dice qualcuno, una immorale finzione che va cancellata e subito in omaggio alla responsabilità effettiva di chi scrive o dirige un giornale — se in pari tempo non si modificano quegli articoli di legge che lasciano giornali e scrittori, in balia dell'arbitrio sconfinato e della impune partigianeria dei rappresentanti il potere esecutivo nel potere giudiziario.

In questo stato di cose l'ufficio del gerente è una strana se vuoi ma provvidenziale finzione che tutela in parte la libertà della stampa di fronte all'arbitrio del fisco.

Ecco perchè la proposta del Savelli è un gesuitico attentato contro la stampa.

Il direttore e gli scrittori, messi all'arbitrio di un procuratore del re collerico, pettegolo, partigiano, ovvero sotto le prepotenze di un ministro degli interni liberticida, ecco quale è la risultanza ultima di questa proposta del ministero, finchè vige il regime attuale.

E, ciò dicendo, noi mostriamo di non combattere punto l'idea che alla cosiddetta testa di legno si sostituisca la responsabilità di chi scrive o sotto la cui direzione si stampa.

Lo vorremmo anzi attuato subito questo principio se fossimo

in paesi, ove la libertà non di nome ma sussistesse realmente di fatto; se fossimo non soltanto in Inghilterra — donde si pretende copiare — ma anche in Francia, dove non si sa che cosa sia un sequestro di giornali, saremmo i primi ad applaudire al concetto che tutti direttamente fossero responsabili di ciò che scrivono. Vedremmo per lo meno diminuire e sparire la piaga dei giornali-libelli che qua e là fanno capolino (e sarebbe molto!) per quanto quando si trovarono procuratori e questori giusti nella loro energia, come a Genova, la mala pianta sia stata, anche colla legge attuale, colpita proprio nella radice. Sarebbe assai più difficile eziandio lo scandalo di altri giornali-libelli, fondati e sostenuti dalle stesse questure per gettare la zizzania e la discordia fra i partiti non cari al ministero.

L'ultima guerra a Corta informi; informino altri giornali in cui scrivono penne che notoriamente sono accusate di attinenze colle questure.

Non siamo dunque in teoria contrari al sistema che fra noi vorrebbe attuare il Savelli; ne temiamo invece assai la pratica applicazione.

Ecco perchè poniamo in guardia gli amici e li invitiamo a invigilare affinché non si compia gesuiticamente questo nuovo attentato contro la libertà.

La situazione finanziaria

Magliani presentò alla Camera i tre documenti seguenti: rendiconto della amministrazione dello Stato per l'esercizio 1882 colla relazione dichiaratoria in conformità alla Corte dei Conti; il bilancio di previsione per l'esercizio del 1° semestre 84; e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 84 85.

Gli ultimi due documenti sono accompagnati dalla relazione generale con cui il ministro espone i risultati quasi accertati dell'esercizio 83 e pone in evidenza la situazione del tesoro nei prossimi esercizi.

I maggiori assegni che il ministro propone per l'assettamento del bilancio 83 sono largamente coperti dalle maggiori entrate e dalle economie già accertate nell'esercizio stesso il quale si chiuderà tuttavia con un avanzo di qualche rilevanza.

Il bilancio per l'esercizio del 1° semestre 1884 segna un'epoca notevole nella nostra storia finanziaria stante la diminuzione prodotta per la tassa del macinato e il ritorno del monopolio dei tabacchi alla immediata gestione dello Stato.

I risultati di questo esercizio sono soddisfacenti, chiudendosi in avanzo di circa due milioni, benché alcune imposte nel 1° semestre sieno meno produttive che nel secondo, e siansi perciò dovute limitare le previsioni alla stregua delle riscossioni prevedibili entro il 30 giugno.

Ben più importante è il bilancio del nuovo esercizio 1884 85 perchè oltre alla abolizione completa della tassa sul macinato comprende nella totalità gli effetti del monopolio tabacchi allo Stato, e per la applica-

zione di tutte le leggi di finanza approvate fino qui.

Le previsioni fatte con tutta quella severità di cui i nostri bilanci diedero l'esempio negli anni scorsi rendono sicuri che la perdita derivante dall'abolizione della tassa sulla macinazione del grano, che netto di spese ascende a 47 milioni è più che coperta dalle maggiori entrate.

Le imposte sulla ricchezza mobile e sui fabbricati, in seguito agli ultimi accertamenti daranno una eccedenza di oltre a 5 milioni sul 1883. Le dogane e le tasse di fabbricazione offrono un aumento di 16 milioni e 700 mila lire cui si dovrebbero aggiungere 6 milioni incassati nel 1883 per le maggiori importazioni di spiriti e zuccheri che supponesi si smaltiranno nel 1884 e perciò vennero dedotti dalla previsione normale. Il monopolio dei tabacchi porterà all'erario maggior utile netto di circa 17 milioni. Per i sali prevedesi un incremento di 1,800,000. Nei servizi pubblici la maggiore entrata supererà di 7,600,000 lire quella prevista nel 1883. Da altri minori cespiti si attende qualche aumento ulteriore.

Le buone condizioni delle entrate effettive dello Stato hanno permesso al governo di provvedere alla più completa dotazione della guerra e della marina, ed a maggiori assegni reputati necessari per lo sviluppo del loro ordinamento e per la loro estensione.

Fu usata larghezza nella parte effettiva del bilancio in tutte le somme dalle leggi assegnate per opere di pubblica utilità, senza bisogno di valersi dei mezzi straordinari che il parlamento aveva autorizzato a questo scopo.

Il bilancio 1884-85 chiudesi con un avanzo di lire 6,974,980: 13.

Riconoscimento giuridico delle Società di Mutuo Soc.

Venne distribuito il disegno di legge presentato dagli onorevoli Berti e Depretis, per il riconoscimento giuridico delle società di mutuo soccorso.

Ecco alcuni importanti dati statistici su tali Società.

Sino dalla fine del 1878 si contavano in Italia 2091 Società di mutuo soccorso e di altre 97 si conosceva la costituzione alla metà del 1880. Esse sono in generale di fondazione assai recente.

Di 2086 esistenti alla fine del 1878 di cui era noto l'anno di fondazione, 754 contavano meno di 5 anni di vita, 563 meno di dieci, e sole 237 esistevano prima della formazione del regno d'Italia.

Il numero totale dei loro soci non si conosce esattamente, perchè soltanto 1981 Società fornirono per la statistica compilata nel 1878 dal ministero di agricoltura, industria e commercio tale indicazione; ma queste sole contavano fra tutte il ragguardevole numero di 331,548 soci effettivi, e 32,177 soci onorari, benefattori, ecc.

Rispetto al patrimonio si nota un aumento considerevole, poichè mentre nel 1873 per 1095 Società esso era di 9,351,580, nel 1878 per 1949 Società raggiungeva la cifra di lire 21,141,662. Risultati che possono parere scarsi, quando si riguardi alla Francia che nello stesso tempo contava 6293 Società con 842,177 soci ed un patrimonio di lire 85,732,388, ed all'Inghilterra che ne contava 24,137 con 4,692,175 soci e un patrimonio di lire 303,715,325, ma che dovranno confortarci se consideriamo in quanto breve tempo si siano presso di noi diffusi questi sodalizi e come sia notevolmente cresciuto il numero degli associati.

Il progetto di legge consta di 12 articoli. Accorda il riconoscimento alle sole Società che hanno per scopo di assicurare sussidii nei casi di

malattia, d'impotenza al lavoro, di vecchiaia, od alla famiglia de' soci defunti.

Il riconoscimento si ottiene costituendo la società con atto notarile e poscia facendola iscrivere presso il tribunale civile.

Un ventesimo dei soci iscritti di ciascuna società possono rivolgersi al tribunale di commercio, ogni qual volta sianvi gravi sospetti di mala amministrazione.

Presso il Ministero d'agricoltura e commercio è stabilito un ufficio d'informazioni per le società che ne facciano richiesta: sono pure proposti concorsi e premi fra le società meglio ordinate.

Come si scorge, il progetto abbandona totalmente le prescrizioni rigorose dei due progetti anteriori alle modalità propugnate in vari e recenti Congressi delle Società di mutuo soccorso.

Lettere Romane

Roma, 25 novembre.

In previsione — Il pellegrinaggio —
Un processo — Per finire.

Domani dunque, si vera sunt exposita, la Camera riprenderà le sue sedute. Io non ci credo ancora, perchè non sarebbe improbabile che, malgrado i cinque mesi di vacanza, non si avesse domani il numero legale: tanto più che il banchetto che si tiene oggi in Napoli riuscirà molto indigesto a qualcuno, che avrà bisogno di nuova ricalcosi!

Basta! speriamo bene e fidiamo nella buona volontà dei nostri onorevoli, che non vorranno certamente passare per poltroni e lasciarsi dar dei punti di diligenza dai nostri studenti universitari i quali, appena riaperta la Sapienza, se ne sono tornati in massa ai quartieri d'inverno ed ora attendono alle faccende loro col più lodevole zelo.

Potrei ingannarmi, ma pare che il tanto strombazzato successo del Pellegrinaggio vada diventando ogni giorno sempre più problematico. Sicchè non sarebbero totalmente erronee le poco liete previsioni che io, senza voler pretenderla ad indovino, facevo nell'ultima mia.

Si sta discutendo sul ribasso ferroviario da accordarsi ai pellegrini. Le società, credete a me, sono dispotissime a cedere le maggiori agevolanze nei trasporti, e non è vero, ciò che di questi giorni fu asserito da qualche foglio ligio al Presidente del Consiglio, non è vero, dico, che le amministrazioni ferroviarie abbiano sollevato dei dubbii sulla possibilità di un regolare movimento per quella epoca di straordinaria affluenza di viaggiatori.

Il solo che di pellegrinaggio non ne voglia sapere è l'onor. Depretis che ha una paura maledetta di quella gente che verrà a Roma nel gennaio, sebbene siano, a sentirli loro, tutte brave persone!... Egli vorrebbe solamente poter sorvegliare tutti i venuti uno per uno, spiarne i passi e le intenzioni. Questo sarebbe troppo difficile in una sola volta, ed è per tal ragione che qualcuno ha pensato di dividere i pellegrini in tre informate, di cui la prima verrebbe pel 9 gennaio, la seconda il 19, la terza il 29! Non ridete?

Si parlò anche della impossibilità di poter alloggiare tanta gente. Ma, e non ci sono, caso disperato, i portici di piazza San Pietro e le arcate del Colosseo?

Prevedo che andremo a ridere e che i lettori del Bacchiglione avranno modo di passare qualche momento di buon umore.

È incominciato ieri alla V Sezione del Tribunale il processo dello sciopero dei fornai, che, mesi sono, hanno giocato un assai brutto tiro agli stomaci dei Quiriti.

Gli imputati sono 24, quasi tutti a piede libero.

La direzione del dibattimento è affidata all'egregio giudice Tivaroni, presidente di sezione. Al banco della difesa siedono l'avv. Patroni e l'onor. Fazio.

Vi comunicherò a suo tempo il risultato della causa.

In trattoria.

— Che modo è questo di portarmi dei piatti così impolverati!?!
(Il cameriere cava fuori il fazzoletto e spolvera).

— Ma che diavolo fai, ora?

— Oh! non importa, signore, tanto era già sporco.

G. Barinelli.

Notizie Italiane

Codice penale

Il progetto per il nuovo Codice penale, presentato ieri dal guardasigilli alla Camera, abolisce la pena di morte.

Non ammette la tripartizione dei reati. Sancisce la liberazione condizionata.

Riguardo alle pene il nuovo codice le stabilisce a questo modo: ergastolo, prigionia, detenzione, interdizione dai pubblici uffici, e multa. La pena dell'ergastolo è perpetua.

Il nuovo codice ritiene il reato di duello affine a quello dell'esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

Pretese

L'arciduca Alberto d'Austria, esecutore testamentario della regina Maria Teresa di Napoli, chiede al Governo italiano la somma di L. 2,900,000 per assegni vedovili non pagati dal 1866. Il Consiglio di Stato, a sezioni miste, respinse all'unanimità tale domanda.

Notizie Estere

Nel Sudan

I conoscitori delle cose d'Egitto dichiarano che la distruzione dell'esercito di Hicks pascià significa l'uccisione di tutti gli ufficiali europei e la fuga di tutti i fellahs che non vogliono essere soldati. Dodici ufficiali erano inglesi. I giornali liberali sostengono che il governo inglese deve proibire al Kedive ed alla Turchia di inviare nuove truppe al Sudan.

Armamenti in Francia

I giornali francesi annunciano che il dipartimento della marina lavora

per la mobilitazione del personale in maniera da poter disporre di mille marinai e 20,000 uomini di truppe nello spazio di 8 giorni; 30 navi da guerra sarebbero pronte in meno di 15 giorni pel trasporto di quelle truppe.

La parola degli altri

Il *Fremdenblatt* ed altri periodici di Vienna esprimono la necessità che i Gabinetti facciano intendere la loro voce a Pekino ed a Parigi, per evitare le conseguenze di una guerra franco-cinese pel commercio europeo.

La *Neue Freie Presse* e la *Presse* consigliano la moderazione al governo francese.

Germania e Russia

Il ministro dell'interno russo avvertì energicamente tutti i giornali che sospendessero ogni attacco contro la Germania. Notasi però che uguale misura non fu adottata in riguardo all'Austria, quantunque la stampa russa continui a inveire contro essa per gli avvenimenti di Serbia.

La verità al Tokino

Un telegramma del *New York Herald* reca che Haid-Zuong, fu assalita da milleducento *Bandiere nere* rinforzate da numerosi pirati.

Fra i feriti evvi Marquis rappresentante della Francia.

Le cannoniere dispersero gli assalitori. Furono fatti prigionieri alcuni malandrini annamiti ed un capo delle *Bandiere nere*.

Il debole presidio francese si ritirò a bordo delle cannoniere in attesa di rinforzi.

I francesi ebbero dunque la peggio; d'aggiunta se ne servivano per dire alle Camere che furono essi gli aggrediti.

Corriere Veneto

Da Adria

25 novembre.

IL COMIZIO POPOLARE

Oggi alle ore 1 pom. la Società cittadina, meno non sappiamo il perché, quella di Ginnastica, di Mutuo Soccorso adriese e filarmonica, fatto il giro per la città al suono dell'inno trionfale dell'Eroe di Caprera, si recarono al Politeama per aderire all'ordine del giorno della Democratica adriese, cioè: « alla protesta contro il progetto Depretis — alla rivendicazione del suffragio universale amministrativo. »

L'adunanza era pubblica, il Teatro affollatissimo: platea, palchi e loggione era un fluttuare di teste, un protendere di braccia, uno sventolare di fazzoletti; e tra questa marea sempre crescente si drizzavano le bandiere, simbolo glorioso della coscienza

APPENDICE

41

L'EBREO DI SOFIEVKA

Gli ebrei la guardavano con spavento, come se ella si fosse di un subito trasformata in qualche mostro schifoso; poi coprirono di un torrente d'ingiurie la fanciulla, che, pallida e muta, non tentava nemmeno di scolparsi.

— Ti proibisco di abbandonare il castello, concluse finalmente Foma. — Se tu metti il piede nel villaggio, ti chiuderò a chiave.

Mavroussia chinò il capo, ma ella sentiva la rivolta bollire nel suo cuore. La violenza con la quale suo padre aveva parlato dei cristiani offriva un contrasto vivissimo con la dolcezza e con la indulgenza di costoro. Ma davanti ad ella essi non avevano mormorato contro colui che loro aveva fatto tanto male, e oggi era il persecutore che tuonava contro le sue vittime! Questa ingiustizia cadendo in mezzo agli scrupoli della fanciulla

di un popolo che reclama i suoi diritti, che s'innalza alla dignità delle sue grandi tradizioni.

Le guerriere melodie dell'inno di Garibaldi e Mameli ci evocarono alla memoria, come in un incubo di luce, l'epopea gloriosa del nostro riscatto, quando sui campi di Mentana e sulla breccia di Porta Pia i figli del popolo c'insegnavano come si muore e

.... Tu cadevi, o Mameli,
Con la pupilla cerula fisa a gli aperti cieli:
Fra un inno e una battaglia cadevi;

Un applauso entusiastico, fremente si sprigionò da 1000 petti: « Viva la Democrazia! »

Fu eletto a voti unanimi Presidente dell'adunanza il cittadino Zanuso dott. Riccardi, che fece dar lettura delle lettere affettuose e patriottiche di Saffi, Maffi, Campanella, Bertani, Cavalli e Tivaroni; i quali, non potendo in persona aderire agli inviti della Democrazia Adriese, s'univano col cuore e auspicavano a questa protesta del nostro elemento popolano, il di cui programma fu accettato da 30 Società del Polesine.

Il dott. Badaloni di Trecenta, questo simpaticissimo oratore dalla voce argentina e affascinatrice, colla rigorosa fluidità dell'eloquenza vibrante da un cuore che sente generosamente, da un acume che intuisce a fondo, sviscerò con un incalzare di frasi argute e salaci e con profonda cognizione di causa, le magagne dell'infima classe sociale e della vigente legge comunale e provinciale: e ciò con tale forbidezza di concetto e forma, con tale fioritura d'immagini, con idee scultorie, che il pubblico elettrizzato applaudiva freneticamente ad ogni pausa dell'oratore.

Dissero in seguito parole generose e sentite il sig. Fattori a nome della Democrazia di Massa, e l'operaio Raule di Adria; applauditissimi.

Latto per ultimo l'ordine del giorno venne approvato fra gli evviva e l'entusiasmo degli spettatori. Ordine per fatto.

Rovigo. — Ci scrivono:

A completamento di quanto nella precedente corrispondenza fu scritto sulla istituzione del tiro a segno, debbesi aggiungere che chi ebbe la premurosa e lodevole cura di raccogliere le firme occorrenti per quella istituzione fu non già il solo sig. Foresti Luigi ma una commissione eletta dalla società ginnastica e composta dei signori Foresti Luigi, Bedendo Eligio e Vittorio Battisti.

Treviso. — Paure trasformiste! Durante il meeting furono consegnate le truppe: ciò non ostante — e la ci vuole propria tutta — non ci furono disordini.

Venezia. — È definitivamente

aumentò vieppiù il suo turbamento. Torturata dai sentimenti i più contraddittori, le convinzioni della fanciullezza e il rispetto per i suoi la tenevano ferma alla fede del suo popolo, nel tempo stesso in cui la delicatezza del suo cuore e l'amore che ella portava a Danilo l'attraevano verso Cristo che le si proibiva di venerare.

Durante parecchi giorni ella rimase confinata nella sua camera in preda a dei dubbi strazianti.

Una pioggia sottile cadeva melancolicamente dal cielo e scioglieva la terra, da cui salivano degli effluvi primaverili. Cominciavano a spuntare sugli alberi nudi i primi germogli. L'atmosfera era pesante e un tappeto incolore pareva steso sul cielo. Mavroussia discese in giardino. Era la prima volta ch'ella abbandonava la casa paterna dopo la scena con i suoi genitori. Ella seguì a lenti passi un lungo viale pensando tristemente a Ganna. Come la vecchia doveva stupirsi nel non averla veduta per augurarle la buona pasqua!

La fanciulla sospirò ricordandosi il dono che le aveva preparato per

questo giorno e che stava nascosto nel fondo di un armadio. In fondo al viale, ella si fermò davanti il fosso che solo separava, in questo punto, il giardino dalla circostante campagna e lo guardò con occhio d'invidia. Laggiù ella distingueva lo stretto sentiero che conduceva in linea retta alla capanna dei suoi amici; un po' di ardore, uno slancio e il fosso sarebbe varcato ed ella rivedrebbe Ganna, e Danilo. Era quest'ultimo soprattutto ch'ella ci teneva a rivedere. Li prevedeva di ciò che era accaduto; direbbe loro addio... e null'altro. Ripeté lentamente questa parola che le cagionava un male orribile e si fu allora ch'ella comprese il vuoto che questo addio lascierebbe nella sua vita. Che sarebbe di lei, privata di questi affetti, dei quali non poteva oramai fare a meno? Ella rabbrivì pensando alla necessità di tornare alla propria casa, fra i suoi, ogni parola dei quali le recava una nuova ferita.

— Mavroussia! gridò ad un tratto un'allegria voce; e due braccia le cinsero la vita e due labbra frementi si posarono sulle sue.

Corriere Provinciale

Conselve. — Il Consiglio comunale votò ad unanimità il contributo del Comune per il tram Conselve-Padova durante un cinquantennio.

Saonara. — Il Consiglio comunale di Saonara in seguito a proposta del consigliere Ghedini Francesco approvò ad unanimità di voti, l'erezione di due lapidi da collocarsi sulla facciata del palazzo municipale a ricordo di Vittorio Emanuele II e di Giuseppe Garibaldi. La inaugurazione, avrebbe luogo il giorno dello Statuto del seguente anno 1884.

Cronaca Cittadina

Collegio vacante. — Come i lettori nostri potranno rilevare dai telegrammi dell'Agenzia Stefani, il deputato Gustavo Bucchia fu nominato senatore.

La Camera proclamò quindi vacante un seggio pel collegio 1° di Padova.

Abbiamo dunque in vista una imminente nuova lotta elettorale per la nomina del suo successore.

Rinuncia e logica sua conseguenza. — Leggiamo nell'*Euganeo* che l'onor. deputato Luigi Luzzati avrebbe declinato l'onorevole incarico di consigliere di stato per conservarsi all'insegnamento superiore cui da quindici anni egli si ebbe a dedicare.

È quindi lecito completare questa notizia, traendone la deduzione che l'onor. Luzzati voglia riprendere regolarmente il corso delle lezioni presso la nostra Università, di cui è professore, ma di cui i nostri studenti da parecchi anni non hanno la fortuna di udire quasi mai la voce, occupato come egli è in Roma, quale deputato e membro di tante commissioni.

La logica della prima rinuncia fa comprendere tutta la verosimiglianza delle nostre deduzioni, e tutti gli estimatori della dottrina del nostro professore non potranno che esserne soddisfatti.

Istruzione obbligatoria. — In omaggio alla legge sulla istruzione obbligatoria il sindaco diramò speciale avviso in cui ricorda come i fanciulli e le fanciulle che abbiano compiuto l'età di sei anni e ai quali i genitori o quelli che ne tengono il luogo non procaccino la necessaria istruzione o per mezzo di scuole private o con

questa occasione e che stava nascosto nel fondo di un armadio. In fondo al viale, ella si fermò davanti il fosso che solo separava, in questo punto, il giardino dalla circostante campagna e lo guardò con occhio d'invidia. Laggiù ella distingueva lo stretto sentiero che conduceva in linea retta alla capanna dei suoi amici; un po' di ardore, uno slancio e il fosso sarebbe varcato ed ella rivedrebbe Ganna, e Danilo. Era quest'ultimo soprattutto ch'ella ci teneva a rivedere. Li prevedeva di ciò che era accaduto; direbbe loro addio... e null'altro. Ripeté lentamente questa parola che le cagionava un male orribile e si fu allora ch'ella comprese il vuoto che questo addio lascierebbe nella sua vita. Che sarebbe di lei, privata di questi affetti, dei quali non poteva oramai fare a meno? Ella rabbrivì pensando alla necessità di tornare alla propria casa, fra i suoi, ogni parola dei quali le recava una nuova ferita.

— Mavroussia! gridò ad un tratto un'allegria voce; e due braccia le cinsero la vita e due labbra frementi si posarono sulle sue.

l'insegnamento in famiglia, dovranno essere inviati alla scuola elementare del Comune.

L'istruzione privata si prova davanti al comunale soprintendente scolastico fino al 1° dicembre p. v. colla presentazione del Registro della scuola, e la paterna con dichiarazione scritta dei genitori o di chi ne tiene il luogo, con la quale si giustifichino i mezzi dello insegnamento.

Chi non adempirà a queste prescrizioni incorrerà, dopo un'ammonizione del Sindaco, nella pena dell'ammenda che da cent. 50 potrà elevarsi a lire 10, e non potrà ottenere sussidii né sui bilanci dei Comuni, né su quelli delle Provincie e dello Stato, eccezione fatta soltanto per quanto riguarda all'assistenza sanitaria, né potrà ottenere il porto d'armi.

Navigazione sospesa. — Allo scopo di completare il lievo dei ruderi del Ponte di Pontelongo caduto nella Piana del Settembre 1882, resteranno chiusi dal giorno 3 al 15 Dicembre inclusivi i Sostegni di S. Massimo, Battaglia e Bagnarolo. Nei detti giorni quindi sui Canali di Roncagette, Pontelongo e Cagnola resta sospesa la navigazione, nonchè l'esercizio degli Opifici e bocche di erogazione esistenti tanto su questi Canali come su quello di Battaglia fra il Bassanello e Monselice.

Pellegrinaggio Nazionale. (Comunicato) — La Società dei lavoratori in legno nella sua seduta di ieri (26) ha unanimemente deliberato di aderire a questa nazionale dimostrazione restando divisa fra i pellegrini la tassa relativa di lire 10.

Coloro dei soci o dei non soci che intendessero concorrere a mezzo di questo sodalizio sono pregati di portarsi fino al mezzogiorno del 30 corrente alla sede della Società sita in Piazza dei Frutti al N. 574 per la conseguente iscrizione.

Leva in città e provincia. — Col giorno 20 corrente si chiuse la Sessione Ordinaria della Leva sulla Classe 1863 le cui operazioni si compirono con N. 37 sedute di questo Consiglio di Leva, e le cui risultanze vengono riassunte nel seguente prospetto:

Camposampiero — Iscritti sulle liste 508 - Dichiarati abili di 1ª categoria 120, di 2ª 87, di 3ª 143; totale 350. Riformati 46. Rimandati alla sessione completa 26, alla leva ventura 77, cancellati per morte o altre cause 4, dichiarati renitenti nella sessione ordinaria 8; fu chiusa la 1ª categoria col n. 300 di estrazione.

Cittadella — Iscritti 400 - Abili di 1ª categoria 109, di 2ª cat. 87, di 3ª cat. 143; totale 350. Riformati 37. Rimandati alla sessione completa 17, a prossima leva 72. Renitenti 3. Chiusa la prima categoria col n. 308.

Danilo, che aveva udito con malumore l'alterco avvenuto alla bettola fra Savka e il contadino troppo ciarlone, non avendo visto Mavroussia da qualche giorno, ronzava attorno al castello nella speranza di scorgersela, magari da lontano. Il caso benevolo talvolta, l'aveva condotto al fosso nel punto in cui la fanciulla vi si trovava. Egli non aveva esitato a saltarlo.

— Anima mia! mia adorata! mormorava egli, coprendola di baci senza ch'essa pensasse a sottrarsi alle sue carezze.

Tutti e due, esaltati dalle angosce della separazione, dimenticavano che non si erano peranco confessato il loro scambievolmente amore. Del resto, l'amore non si sente esso molto più che non si esprima, e quando si ama molto, non è forse una profanazione di parlarne? Danilo non ricordava più l'origine di Mavroussia, la quale dal suo canto, dimenticava le sue risoluzioni di rimanere fedele alle tradizioni del suo popolo: questo primo trasporto del loro amore li toglieva ad ogni ricordanza e non lasciava loro altra certezza che l'ebbrezza del momento. Calmatasi alquanto, Danilo interro-

gò avidamente Mavroussia, che lo mise al corrente della situazione. Ma, pur parlandogli, essa non poteva trattenere le lagrime e serravasi al petto del giovane quasi a cercarvi un rifugio.

— Mi ami tu al punto di accettare la mia religione e diventare mia moglie? chiese egli con tuono grave e solenne dopo una corta pausa.

Egli rialzò la testa di Mavroussia, e, facendo un passo indietro, piantò il suo sguardo scrutatore nei di lei occhi per scaglierli le pieghe più ascose della di lei anima. Le labbra della fanciulla tremarono: uno spasimo agitò i suoi lineamenti: chiuse le palpebre: i suoi genitori, i suoi amici le sfilarono davanti in corteggio minaccioso, maledicendola: essa ne udiva gli accenti corrucciati davanti all'anatema che il suo popolo scaglierebbe contro di lei senti la sua anima vacillare. Danilo scrutava il di lei volto con severa attenzione.

— Se tu non diventi cristiana, egli disse con voce cupa, non ti rivedrò più mai.

Ella impallidì e barcollò.

(Continua.)

Conselve — Iscritti 334 - Abili di 1ª categoria 87, di 2ª cat. 51, di 3ª cat. 116; totale 254. Riformati 29. Rimandati alla sessione completa 12; alla leva prossima 63. Cancellati 1; renitenti 0. Chiusa la prima categoria col n. 197.

Este — Iscritti 580 - Abili di 1ª cat. 135, di 2ª cat. 128, di 3ª cat. 177; totale 440. Riformati 33. Rimandati alla sessione completa 26; a ventura leva 69. Cancellati 3; renitenti 9. Chiusa la prima categoria col n. 338.

Monselice — Iscritti 413 - Abili di 1ª cat. 101, di 2ª cat. 102, di 3ª cat. 119; totale 322. Riformati 29. Rimandati alla prossima sessione 16; a ventura leva 46. Cancellati e renitenti 0. Chiusa la prima categoria col n. 224.

Montagnana — Iscritti 423 - Abili di 1ª cat. 105, di 2ª cat. 76, di 3ª cat. 131; totale 312. Riformati 34. Rimandati alla sessione completa 15; a ventura leva 60. Renitenti 2. Chiusa l'estrazione col n. 232.

Padova — Iscritti 1514 - Abili di 1ª cat. 388, di 2ª cat. 263, di 3ª cat. 403; totale 1054. Riformati 168. Rimandati alla sessione suppletiva 58; alla ventura leva 214. Cancellati 11; renitenti 9. Chiusa la prima categoria col n. 966.

Pieve di Sacco — Iscritti 436 - Abili di 1ª cat. 114, di 2ª cat. 89, di 3ª cat. 126; totale 329. Riformati 36. Rimandati alla sessione completa 14; alla ventura leva 52. Cancellati 4. Renitenti 1. Chiusa la prima categoria col n. 253.

Totale — Iscritti 4638 - Abili di 1ª cat. 1159, di 2ª cat. 838, di 3ª cat. 1335; totale 3332. Riformati 412. Rimandati alla sessione completa 184; alla ventura leva 658. Cancellati 20. Renitenti 32.

Farmacia Mauro. — Decisamente quanto a negozi la città nostra va sempre più abbellendosi in modo degno di una capitale.

Ne è prova la nuova farmacia reale Mauro, testè aperta, e davanti a cui iersera la gente meravigliata faceva proprio ressa.

Quei lastroni dall'alto al basso, attraverso a cui si può ammirare tutta la interna disposizione degli scaffali e dei vasi dà a quella farmacia uno straordinario meraviglioso aspetto di sontuosità. Sarebbe anzi quasi da osservare che per l'austerità di una farmacia il bello e specioso è troppo; un po' più di cupo e severo sembrerebbe più appropriato.

Del resto non possiamo che congratularci col signor Mauro per avere così cooperato all'abbellimento della città nostra e coi valenti artisti che lo coadiuvarono.

Furterello. — Ieri mattina alle ore 10 uno dei soliti ignoti, approfittando della momentanea assenza del prestinaio Giuseppe Bellotto, si intro-

duisse nel costui negozio in Via Boccalerie e dal banco rubò circa lire due in monete di bronzo.

Disordini e arresti. — Due individui del Bussanello — certi L. G. e M. G. — venuti a Padova pensarono di andare a finirli in una casa indominabile di Via Zodio. Là, un po' brilli, si posero a schiamazzare e a fare baldoria. Sopragnite le guardie queste procedettero al loro arresto.

Teatro Garibaldi. — Ogniqualvolta che si assiste alla rappresentazione di un dramma o di una commedia del Sardou, certi si è indubbiamente che il successo è pieno, immediato, ottimo. *Dora o le Spie* è una commedia dalle tinte non troppo forti e gagliarde, ma vere però e simpatiche; l'intonazione è giusta, la tesi sviluppata in debite proporzioni, lo stile pittoresco, efficace e snello: or fugge squillando; or va greve e posato. I fatti si rannodano l'uno all'altro e le sensazioni si succedono e con esse le varie e molteplici commozioni. Come il cuore ragiona, così la mente riflette e gli affetti trionfano. E' un'armonia perfetta di suoni, una combinazione eletta di forme. I personaggi vivono del sangue proprio: hanno carne e midollo, indole, tono e qualità essenziale. I colori si staccano dal fondo luminosi e gai.

L'interpretazione fu incensurabile per parte di tutti gli artisti. La signora Tassinari fu una *Dora* amabilissima. Applauditi i sigg. Vestri, Borelli, Checchi.

A stasera replica dell'interessante commedia in 4 atti del Michely: *L'orfanello di Lowood*. Precederà un grazioso lavoretto in un atto del Pilotto intitolato dal Nord al Sud.

— Domani (mercoledì) beneficiata della signora Tassinari Aleotti colla commedia in 5 atti *Frou-Frou*. Il pubblico non mancherà certamente dall'accorrere numerosissimo per festeggiare la simpatica artista: non ne dubitiamo punto.

Una al di. — Un impiegato, dice ad uno dei suoi amici con un'aria profondamente dignitosa:

— Se il mio padrone non ritira entro oggi stesso quello che mi ha detto stamattina, io abbandono immediatamente il suo ufficio.

— Che cosa ti ha detto mai?
— Mi ha detto... che potevo cercarmi un altro posto.

Bollettino dello Stato Civile

del 25 novembre

Nascite — Maschi N. 0 — Femmine 2

Matrimoni. — Franceschi Luigi di Alberto, sarte, celibe, con Minicelli Angela di Gio. Batta., casalinga; nubile; entrambi di Padova.

Morti. — Prior Simonetti Caterina fu Paolo, d'anni 58, domestica, vedova, di Padova.

LISTINO BORSA

Padova 27 Novembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	90.35. —
idem fine prossimo »	90.75. —
Genove »	78.25. —
Banco Note Aust. »	2.08.3/4
Banche Nazionali. »	2176. —
Mobiliare Italiano »	799. —
Banche Venete »	181. —
Costruzioni Venete »	336. —
Cotonificio veneziano »	231. —
Tramvia Padovano »	281. —

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagna diretta dall'artista Leopoldo Vestri e amministrata da Amato Lazzari rappresenterà:
L'orfanello di Lowood — Ore 8.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 26

Presidenza Farini — Ore 2.25.
Comunicansi lettere del guardasigilli, che trasmette le sentenze di non farsi luogo a procedere nella causa sui disordini di Pistoia nelle ultime elezioni e in quella contro il deputato

Patrizi; e le domande dei RR. procuratori di Roma e Torino per procedere contro Ferdinando Martini per reato di stampa, e Chiapusso per duello.

Annunziansi le nomine dei segretari generali Vacchelli, Corrales, e Soldati Trivulzi, e la conseguente vacanza di un seggio nel 1 collegio di Cremona, 3. Potenza, e 2. Perugia.

Leggesi una lettera del ministro della guerra annunziante la promozione di Zanolini a colonnello d'artiglieria, e dichiarasi vacante un seggio nel 1. collegio di Bologna.

La presidenza commemora le virtù civili, militari e politiche dei defunti Cantoni, Mattai Antonio e Berti Ferdinando. **Tivaroni** ha toccanti parole sul suo compagno d'armi e politico on. A. Mattei. Parlano sull'argomento altri deputati.

Annunciate alcune interrogazioni per interessi locali. *Depretis* annunzia che il Re accettò le dimissioni del ministro Acton e nominò Del Santo.

Migliani presenta alcuni bilanci e altri progetti di leggi finanziarie — *Mancini* quello per l'acquisto di un palazzo per la legazione italiana di Bukarest, e procedesi al sorteggio degli uffici.

Annunziansi poi la nomina a senatori di Bucchia, Pierantoni e Podestà, e la conseguente vacanza di un seggio al 1 collegio Padova, 1 Caserta e 1 Genova.

Berti, Del Santo e Giannuzzi Savelli presentano alcuni progetti di legge, poi apresi la discussione generale sul disegno di legge modificante le leggi vigenti per la istruzione superiore.

Carleo comincia un discorso, criticando alcuni punti del progetto.

Levasi la seduta.

Senato del Regno

Tornata del 26

Il presidente comunica una lettera del ministro dell'interno, annunziante le nomine dei senatori Miceli, Auriti, Sambug, Bucchia, Canella, Florio, Guerrieri Gonzaga, Gravina, Lorna, Marescotti, Morandini, Nicolis di Robilant, Pierantoni, Podestà, Romanelli, Sperino e Tommasini.

Si sottengono gli uffici e si annuncia una interrogazione di *Maiorani* intorno alle cause del ritardo negli appalti dei primi tronchi della linea ferroviaria Oaltagirone-Val Savoia.

Longo si dimette per ragioni di salute da membro della commissione di vigilanza della cassa militare; ma il Senato non accetta. Leggesi una lettera di *Torelli*, chiedente che per varie ragioni si rinvi la discussione del progetto pel bonificamento delle regioni malariche in Italia. Il Senato accorda il rinvio. Riconvocazione a domicilio.

Ultime Notizie

Si prevede che il voto sulla legge universitaria determinerà quanto prima una crisi parziale essendo l'on. Baccelli deciso a ritirarsi qualora la Destra costituisca una maggioranza in suo favore.

Il presidente della Camera, on. Farini si dichiarò malcontento della politica del Governo e soggiunse di non credere ancora all'accordo di Depretis con la Destra.

Qualora però questo accordo si facesse anche per lui evidente, si staccerebbe da Depretis dando le sue dimissioni.

In questo caso i deputati piemontesi depretisini lo seguirebbero.

Assicurasi che l'Inghilterra offri la propria mediazione tra Francia e China alle seguenti condizioni: i francesi tengano il Delta, e la China il restante del Tonchino.

Al Ministero si spera molto sopra la presa di Bach-nink della quale aspettasi la notizia imminente.

Gazzettino

Per le signore. — Ci si annunzia l'imminente pubblicazione del volume XIV della *Biblioteca delle Signore*, edita a Torino. Il nuovo romanzo ha per titolo « 28 LUGLIO! » ed è dovuto alla Signora Guidi, l'autrice del libro: « *Ho una casa mia!* » che ebbe anni sono tanta fortuna. L'aver scelto per titolo la triste data del terremoto di Casamicciola ci fa conoscere come l'autrice si sia ispirata a quella terribile catastrofe dando vita a qualcuno dei personaggi

che ne furono testimoni e vittime. Di questo nuovo lavoro che il nome dell'autrice e l'argomento scelto annunziano assai interessante, riparleremo quando l'avremo ricevuto e letto.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 25. — Notizie da Zanzibar 25 corr. dicono: La nave inglese *Dryad*, venuta dal Madagascar, afferma che un bastimento francese avrebbe bombardato il 18 corr. senza avviso preventivo Voehernar, città non fortificata della costa dell'isola. Assicura che cinque inglesi furono uccisi, le proprietà neutrali distrutte.

Madrid, 26. — Il principe e la famiglia reale assisteranno alla corsa dei tori. Il re e il principe visiteranno le due caserme, e assisteranno nella sera all'inaugurazione della Scuola di diritto. I giornali assicurano che il principe si imbarcherà a Lisbona per Anversa.

Praga, 26. — La riunione del partito tedesco ha deciso di domandare alla dieta provinciale la ripartizione della Boemia sulla base dei distretti tedeschi e czechi, senza violazione dei diritti della minoranza. Quanto alla questione dello sciopero parlamentare, la decisione è riservata al partito tedesco intero.

Atene, 26. — Camera — Tri-coups presentò i bilanci del 1884. — Le spese ammontano a 84 milioni. — Evvi una piccola eccedenza sulle entrate. L'esercizio del 1882 presenta 8 milioni di deficit. Il governo sottoporrà alla Camera la convenzione di un prestito per la soppressione del corso forzoso, i progetti di monopolio del petrolio, dei fiammiferi e delle carte da giuoco, la revisione della tariffa doganale, la modificazione della legge sul bollo, le leggi di stazione forestale. La Grecia farà dei sacrifici per la ferrovia Atene Larissa. Delyani attacca le misure fiscali del Ministero.

Parigi, 26. — La Camera cominciò la discussione generale del bilancio.

Cairo, 26. — Soltanto 2000 soldati trovansi a Khartum con viveri per un mese. La popolazione è ostile agli egiziani. Impossibile mantenere questa piazza. La linea di ritirata per terra è chiusa; pel fiume potrebbe chiudersi subito, tenendo gli insorti le alture dominanti il fiume.

Budapest, 26. — Il *Pesti Naplo* annunzia positivamente che la nomina del generale Philippovich a bano della croazia si pubblicherà fra quattro giorni. Nello stesso tempo il commissariato reale di Zigabria sarà soppresso e il regime costituzionale sarà ristabilito.

Alessandria, 26. — Ieri un decesso di cholera.

Parigi, 26. — Altri rinforzi sono pronti a partire pel Tonchino al primo segnale.

IN MACCHINA

Newyork, 26. — Il *Newyork Herald* ha da Hon Kong in data 26 novembre che i francesi preparano attivamente l'offensiva. Le cannoniere *Leopard* e *Lynx* sono partite per occupare il fiume presso Bacninh e tagliare la ritirata al nemico.

Le perdite delle bandiere nere nel combattimento di Haidzuong del 17 novembre sarebbero di 200 a 300 uomini.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Capitan Fracassa

GIORNALE DI ROMA

Anno V. — Abbonamento per 1884

I prezzi d'abbonamento al *Fracassa* restano inalterati.

Trimestre L. 5 — Semestre L. 10 — Anno L. 20.

Offriamo poi le seguenti combinazioni con premi.

Con lire ventiquattro

si ha oltre all'abbonamento al *Fracassa* per un anno:

1. la *Domenica letteraria*, periodico fondato da Ferdinando Martini;

2. le *Conversazioni critiche* di Giosuè Carducci, elegantissimo volume che sarà pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costa lire quattro.

Il nome dell'autore non ha bisogno di raccomandazioni né di dimostrazione l'importanza del soggetto.

3. Il *Professor Romualdo*, romanzo di Enrico Castelnuovo, che sa-

rà parimenti pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costerà lire tre.

OPPURE

sempre per lire 24, l'abbonamento al *Fracassa* e 12 volumi (un volume al mese) della *Biblioteca Fracassa*, che tanto favore ha saputo meritare.

Chi volesse il *Fracassa* per un anno e le due combinazioni di premio cioè, la *Domenica letteraria*; le *Conversazioni critiche* di G. Carducci, il *Professor Romualdo* di E. Castelnuovo o i 12 volumi della *Biblioteca Fracassa* spedisca alla nostra amministrazione un vaglia di lire 28.

Abbonamento semestrale L. 13 con diritto:

1. *Fracassa*
2. *Conversazioni critiche*, di G. Carducci
3. *Domenica letteraria*.

OPPURE

1. al *Fracassa*
2. a 6 volumi della *Biblioteca Fracassa*.

Abbonamento Trimestrale L. 7 con diritto: al *Professor Romualdo*, di E. Castelnuovo

OPPURE

a tre volumi della *Biblioteca Fracassa*.

Aggiungere per gli abbonamenti annuali 1 lira per la affrancazione dei premi; per i semestrali e trimestrali, centesimi 50.

Spedire vaglia o lettere raccomandate all'Amministrazione del CAPITAN FRACASSA — Roma.

Come i lettori vedono, il *Capitan Fracassa* offre combinazioni di premi davvero eccezionali.

Intanto, poichè il 23 Novembre cominceremo a pubblicare in appendice

La joie de vivre

il nuovo grande romanzo di *Ennio Zola*, del quale, il *Fracassa* ha la esclusiva proprietà per tutta Italia, chiunque si abboni da adesso — per anno, semestre o trimestre, con premi o senza — riceverà, aggiungendo una lira al prezzo d'abbonamento, il *Capitan Fracassa* a cominciare dal 28 novembre prossimo.

C'è poi grato poter annunziare che nel nuovo anno pubblicheremo anche, oltre due romanzi di *Otulle Mendès* e le *Aventure della signora Casanova di Seingalt*, di L. A. Vassallo, due nuovi romanzi che scrivono appositamente per *Fracassa*, *Matiilde Serao* e *Giralamo Rovetta*. 3158.

ACQUE di Sant. CATERINA

franche alla Stazione di Milano

Casse di 30 bottiglie da gm. 700 circa L. 25.

Spedizione verso vaglia postale anticipato. Indirizzare le domande al deposito esclusivo in Milano A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. — Deposito nelle migliori Farmacie d'Italia e dell'Estero.

Nuova Scoperta

Acqua Aurora

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flicone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.
Sconto di metodo ai rivenditori.
Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

Contro il freddo e l'umidità

PREMIATA FABBRICA

TAPPETI DI COCCO

detti senza fine

Tappeti Jute, Manilla ecc. ecc.

P. Bassolin - Venezia

Nettapiedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con Deposito in Padova presso G. B. Milani — Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovansi anche l'an-

tico deposito delle vere americane *Macchine da cucire*, Elias Hovve J. originali — **Prezzi fissi.** 3116

Laboratorio Meccanico

Via Torricelle — Casa Barzilati

Il sottoscritto, premiato con medaglie d'Italia, Germania e Svizzera avvisa che ha aperto un laboratorio di riparazioni e modificazioni garantite, di macchine fisse a vapore sia ad alta pressione, che ad alta e bassa, e a bassa pressione; locomobili, e trebbiatoj, macchine da stampa. Riceve ordinazioni e riparazioni di pompe centrifughe per bonifiche, pompe aspiranti e prementi per pozzi, strettoj per sattare ed imballare, strettoj per vino, sgratatoj, falciatrici. Riparazioni di macchine a cucire di ogni genere, assicurando modicità di prezzi, puntualità ed esattezza di lavoro, da non temere concorrenza alcuna; sperando con ciò di vedersi onorato da numerosa clientela.

3148

Bianchi Pietro.

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE
Piazza Frutti N. 53 — Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici e Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni, Industriali, Obbligazioni Municipali e Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica delle diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per le estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali dei

PRESTITI

Bari - Barietta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

LIRE 125

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE 300

oltre alla possibilità di vincere

L. 100000, 50000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 165; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media pell'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

TOSSE - VOCE - ASMA

(Vedi avviso 4^a pagina)

G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Cappelli Feltro e fantasia per Signore, ragazzo e ragazzi** di tutte le qualità tanto garantiti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piame, Fiori, Vastri, Pizzi, Tullii, Formaggi, Veluti seta, Catone, Felpe e Rasi** e parecchi altri articoli per guaranzioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pelliccerie

1000 Manicotti Lepre Nera per Signora a . L. 2 50

idem Marmotta . . . > 7 75

idem Oposums . . . > 7 —

idem Grebbia . . . > 8 75

idem Ratmosque . . . > 8 75

idem Scimmia a L. 7,9, 12,14.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3130

D'AFFITTARSI

pel prossimo 7 aprile, in Bassanello, due vasti piani, finora tenuti per filatoio e tessitoria, servibili anche per grandi granai con vicino approdo al Brenta.

Rivolgersi Via S. Agata, N. 1633. 3150

Lo SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —
In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40**
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4^a pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2368

Ernesto Pagliano

ELISIR - DIECI - ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie dirigenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie la nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita momentaneamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da **G. B. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2,50

» da 1/2 litro » 1,25

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) . . . » 2,00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE, in Rovato (Bresciano)

Vendita in Padova presso il liquorista **Delise e Caffè Michelotto**

Vermifugo - Anticolicico

Vermifugo - Anticolicico

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente **marca: Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — **Padova** Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — **Vicenza** Valeri, Beltrame, Rossi — **Marostica** Regazzoni — **Bassano** Fabris — **Monselice** Vanzini — **Adria** Bruscaini — **Belluno** Locatelli — **Treviso** Zanetti Gio. — **Cavarzere** Biasioli — **Lendinara** Campioni — **Udine** Fabris, Comessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

3122

LE TANTO RINOMATE PASTIGLIE

ALLA CODEINA

DEL DOTT. BECHER

(da non confondersi colle numerose imitazioni molte volte dannose)

GUARISCONO:

LA TOSSE nervosa secca e convulsiva che produce soffocazione negli asmatici e nelle persone eccessivamente nervose a causa d'indebolimento generale per abuso delle forze vitali o per lunghe malattie.

LA TOSSE rauca, sintomo di catarro polmonale e di etisia. Colle pastiglie del Dottor **Becher** se ne riducono gli accessi che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.

LA TOSSE erpetica che produce un forte prurito alla gola, dà tanta noia ai sofferenti.

LA TOSSE ferina (o asinina) che assale con insistenza i bambini cagionando loro vomiti, inappetenza e sputi sanguigni.

LA TOSSE di raffreddore sia recente che cronica, e le gastralgie dipendenti da agitazioni del sistema nervoso.

Ogni Pastiglia contiene 12 centigrammi di Codeina, per cui i medici possono prescrivere adattandone la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Normalmente però si prendono nella quantità di 10 a 12 Pastiglie al giorno, secondo l'annessa istruzione.

DIFFIDA

Degli audaci contraffattori hanno falsificato le **Pastiglie del Dott. Becher** imitando la Scatola, l'involto e l'istruzione. Per ciò la **Ditta A. MANZONI e C.**, unica concessionaria delle dette Pastiglie, mentre si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sull'istruzione e avvisa gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.**
Milano, Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa,
Via di Pietra, 91.

Con cent. 50 d'aumento si spedisce
in ogni parte d'Italia.

In Padova nelle farmacie **Pianeri Mauro, Cornelio e Zanetti.**

Scatola
Lire 1,50
12 Scatole L. 1

Scatola
Lire 1,50
12 Scatole L. 1

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia **Zambelli** ed alla drogheria **G. B. Fabris**, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argenteare qualunque metallo finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo cent. 100.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

Brunitore istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualun-

que stoffa di lana cotone ecc. Prezzo Cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetriere ecc., Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere Insetticida a Cent. 30.



Siropp Codéine Tolu Zed

Il Siroppo del **Dre Zed** è un calmante prezioso per i **Fanciulli** nei casi di **Tosse canina, insonni, ecc.**; contro la **Tosse nervosa** dei **Tisici**, le affezioni dei **Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.**

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti

Stabilimento dell'Editore **EDUARDO SONZOGNO** in Milano.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO DI SAGGIO

COL 1° DICEMBRE 1883

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

APRIRÀ UN ABBONAMENTO STRAORDINARIO
per il solo mese di Dicembre con premi speciali

Tiratura quotidiana Copie 100,000	PREZZO D'ABBONAMENTO: Milano a domicilio . . L. 1 50 Franco di porto nel Regno » 2 — Unione postale d'Europa » 3 35	Tiratura quotidiana Copie 100,000
--------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

Chi prenderà il suddetto abbonamento di saggio riceverà in DONO:

- 1.° L'Almanacco illustrato del SECOLO per 1884. Un volume di oltre 80 pagine, in-8 grande, con circa 90 disegni.
- 2.° Tutti i numeri che si pubblicheranno, nel mese di Dicembre, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.
- 3.° Lo splendido Supplemento mensile illustrato del SECOLO.
- 4.° Il supplemento del SECOLO, contenente le appendici del nuovo romanzo **Il Re maledetto** di **MANUEL FERNANDEZ Y GONZALES**, pubblicate dal 23 al 30 Novembre.

Per abbonarsi inviare vaglia postale all'Ed. **EDUARDO SONZOGNO**, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Vigilietti da visita a L. 1,50 al cento



MAGNETISMO

125,000 e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre sonnambula **ANNA D'AMICO** e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati, fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al consorte, il tanto rinomato

Magnetizzatore Prof. Pietro

abbiasi acquistata. - Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente **Sonnambula**

A N N A

basta mandare da qualsiasi città una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di lire **5,20** per l'Italia, e per l'estero lire **10,25**. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al

Professore PIETRO D'AMICO

in Via **Rizzoli** già mercato di mezzo N. 3 Bologna (Italia)

3140